**Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale**

**n. 5 del 29 gennaio 2024**

**Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni.**

L'anno Duemila ventiquattro, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore quindici si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 84 del 19 gennaio 2024. La riunione odierna del Comitato Istituzionale si tiene in modalità videoconferenza, nel rispetto dei criteri di tracciabilità e identificabilità dei partecipanti.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del Comitato Istituzionale risultano:

| | Presente | Assente |
|---|---|---|
| Bruno Fanton | x | □ |
| Davide Benedetti | x | □ |
| Antonio Bertaso | □ | x |
| Tommaso Ferrari | x | □ |
| Denise Zoppi | x | □ |

Presiede la riunione il Presidente Bruno Fanton. Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Bruno Fanton

---

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 31 gennaio 2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n. 267/2000.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola



*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

Deliberazione di Comitato Istituzionale
n. 5 del 29 gennaio 2024

Oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni.**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. lvo n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo On Line di questo Ente.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini



*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Deliberazione n. 5 del 29 gennaio 2024**

Oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni.**

PREMESSO che:

- questo Ente, istituito in attuazione della LR del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, è disciplinato, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni, degli organi, etc., dal decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. e ii.;
- con D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del citato D. Lgs. 118/2011 le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (Tuel), e in particolare la Parte II, Titolo VI relativa alla Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 2 del Tuel che dispone che" Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione (…)";

RICHIAMATO l'art. 228 comma 3 del Tuel, che dispone: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del suddetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. che stabilisce: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. […] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. (…) Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di



*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

PRESO ATTO che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i debiti insussistenti o prescritti;
b) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
c) i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

VISTO il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 che stabilisce che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione di giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

VISTO l'art. 12 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, il quale definisce il Comitato Istituzionale come l'organo esecutivo dell'Ente;

VISTO il Bilancio di previsione 2023 – 2025 ed il Programma triennale del Fabbisogno di Personale dell'ente, approvati con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 17 aprile 2023, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 17 aprile 2023, esecutiva, di assestamento al Bilancio 2023;

VISTO il PEG 2023 del Consiglio di Bacino Veronese approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 10 del 22 maggio 2023, esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023 pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024 e che autorizza, ai sensi dell'articolo 163, comma 3 del TUEL, l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data;

RICHIAMATA la deliberazione di Comitato Istituzionale n. 24 del 4 dicembre 2023, esecutiva, di approvazione degli schemi di Bilancio di previsione 2024 – 2026 e del relativo Documento Unico di Programmazione del Consiglio di Bacino Veronese;

DATO ATTO che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023, l'Ente ha effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti;

PRESO ATTO che, a seguito di tale verifica, sono state elaborate le variazioni degli stanziamenti di entrata - tipo operazione "accertamenti" (riportate nell'**Allegato A**) e le variazioni delle voci in uscita – tipo operazione "impegni" (riportati nell'**Allegato B)** e preso atto quindi che, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, si è ottenuto il seguente risultato:



*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

- minori entrate per € 13.457,27
- minori uscite per €17.462,71

PRESO ATTO, in particolare, che la variazione nel capitolo 250 in entrata, di € 13.457,27, è riferita al mancato trasferimento da parte della Regione Veneto della parte residua del finanziamento APQ VEPI, dovuto ad accertati risparmi di spesa nel completamento del progetto del depuratore di Sorgà; parimenti, la variazione nel capitolo 85 in uscita, della medesima somma € 13.457,27, si riferisce al mancato trasferimento al gestore per non aver sostenuto la parte di spesa di pari importo nella realizzazione dell'opera;

PRESO ATTO che le altre variazioni dei residui passivi sono dovute principalmente a risparmi di spesa per il funzionamento della struttura operativa dell'Ente

PRESO ATTO che, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, gli elenchi dei residui da riportare al termine dell'anno 2023, rispettivamente nell'**Allegato C)** e nell'**Allegato D)** al presente provvedimento, sono i seguenti:

- residui 2023 entrate: € 37.143.479,93;
- residui 2023 uscite: € 50.955.971,02

UDITA la relazione del Direttore e;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere dell'organo di revisione dell'Ente, conservato al prot. n. 110 in data 29.1.2024, **Allegato E)** al presente provvedimento, con il quale è stato espresso parere favorevole;

**DELIBERA**

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2023 di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2023, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi Allegati A), B) C) e D).
2. DI DARE ATTO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi è risultata una minore entrata per € 13.457,27 (Allegato A), e dei residui passivi è risultato un risparmio di spesa pari ad €17.462,71 (allegato B).
3. DI DARE ATTO infine che, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, gli elenchi dei residui da riportare al termine dell'anno 2023, rispettivamente nell'Allegato C) e nell'Allegato D) al presente provvedimento, sono i seguenti:
   - residui 2023 entrate: € 37.143.479,93;
   - residui 2023 uscite: € 50.955.971,02.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton



*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

ATO VERONESE
Consiglio di Bacino Veronese

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Seduta n. 1 del 29 gennaio 2024**

**Proposta di deliberazione**

(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni.**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*